

LA BOTTE E IL CILINDRO

Compagnia di Teatro per l'infanzia e i giovani
Sassari - Corso Vico, 14
tel. 079.2633049
www.bottecilindro.it
organizzazione@bottecilindro.it

Anno Scolastico
2017-2018
XXVIII stagione di spettacoli
per le scuole dell'obbligo

a Scuola a Teatro

Teatro
Ferroviario

6 novembre
JACK E IL FAGIOLO MAGICO
Akroama (CA) 3-11 anni

13 novembre
IL VENTO E LA FANCIULLA
ASMED Balletto di Sardegna (CA) 6-11 anni

17,20,21,22,23 novembre
IL RISVEGLIO DI PISOLO
(BIANCARENTOLA E CAPPUCCINO
PARTE SECONDA)
La Botte e il Cilindro (SS) 6-14 anni

24 novembre
LA CITTA' DI SMERALDO
Theandric (CA) 3-13 anni

27 novembre
ALICE
Socheteatro (NU) 6-13 anni

30 novembre - 1,4,5 dicembre
COPPELLIA
La Botte e il Cilindro (SS) 5-14 anni

7,11,12,13 dicembre
IO, POLLICINO
La Botte e il Cilindro (SS) 3-11 anni

18,19,20,21,22 dicembre
LE GRANDI STORIE DI NATALE
IL LAGO DEI CIGNI
La Botte e il Cilindro (SS) 5-14 anni

22,23 gennaio
**OGNI BAMBINO
E' UN CITTADINO**
Teatrino dei Fondi (PI) 7-14 anni

29,30 gennaio
CARTACANTASTORIE
La Botte e il Cilindro (SS) 3-8 anni

2,5,6 febbraio
**RICCIOLI D'ORO
E I TRE ORSI**
La Botte e il Cilindro (SS) 3-11 anni

19,20 febbraio
OSCAR VA IN CITTA'
Is Mascareddas (CA) 3-11 anni

23,26,27,28 febbraio
IL GATTO CON GLI STIVALI
La Botte e il Cilindro (SS) 5-14 anni

5 marzo
I TRE PORCELLINI
Actores Alidos (CA) 3-13 anni

12,13 marzo
**FILASTROCCHIE IN CIELO,
IN TERRA E IN MARE**
La Botte e il Cilindro (SS) 3-8 anni

19,20,21 marzo
BABA JAGA LA STREGA RUSSA
La Botte e il Cilindro (SS) 5-14 anni

26,27 marzo
**CAMMINANDO
SOTTO IL FILO**
Nadia Imperio (SS) 5-99 anni

5,6,9,10,11,12,13 aprile
**UN PRINCIPE
PICCOLO PICCOLO**
La Botte e il Cilindro (SS) 3-11 anni

**PRENOTA ALLO
079.2633049**

COSTO DEL BIGLIETTO
> 5,00 euro
(Insegnanti ingresso gratuito)
INIZIO SPETTACOLI
> ore 10:00

La prenotazione dei posti a teatro dovrà effettuarsi direttamente alla segreteria del Teatro Ferroviario per telefono (079.2633049 - orario d'ufficio) o inviando una mail organizzazione@bottecilindro.it

fascia d'età: 3-11 anni

6 novembre 2017
ore 10:00

Akroama (CA)

JACK E IL FAGIOLO MAGICO

riadattamento teatrale di Ivano Cugia
con Eliana Carrus, Ivano Cugia e Andrea Gandini



Jack, bambino astuto e coraggioso, si avventura in un mondo a lui sconosciuto, imbattendosi nelle più stravaganti vicende, affrontando e sconfiggendo le sue paure in nome di importanti valori affettivi: famiglia e amicizia. Jack è un bambino orfano di padre e vive in una misera casa di campagna con la sua mamma e la loro mucca, unico mezzo di sussistenza. Un giorno l'amata mucca smette di produrre il latte e così si decide di venderla. Inizia qui l'avventura di Jack, che si imbatte in personaggi stravaganti. L'urgenza della fame lo spinge a cercare una soluzione in un altro misterioso mondo, che si può raggiungere soltanto salendo lungo la pianta di fagioli, cresciuta magicamente nell'orto. Jack supera le prove, vince la paura dell'Orco e viene ricompensato generosamente.



13 novembre 2017
ore 10:00

ASMED Balletto di Sardegna (CA)

IL VENTO E LA FANCIULLA

regia: Senio G. B. Dattena - coreografia: Cristina Locci
con: Matteo Corso, Senio Dattena, Cristina Locci, Luana Maoddi, Sara Manca - musica: Michele Ucheddu

fascia d'età: 6-11 anni

Una storia che inizia con il sibilo penetrante del Vento, e con il rapimento di una principessa ad opera di un crudele Negromante. Inevitabili il dolore del Re e della Regina, l'inseguimento del Negromante da parte del Principe amoroso, poi un mostro mitologico, un oracolo, ma, soprattutto lui, il Vento. Il Vento e la Fanciulla è una fiaba che prende spunto da antiche leggende Mongole ed è sempre all'immaginario figurativo Mongolo che ci si è ispirati per i costumi dei personaggi. È una fiaba che ha tutte le caratteristiche della fiaba tradizionale, compresa quella di rivolgersi a un pubblico eterogeneo di piccoli e grandi, perché le fiabe sono per tutti e soprattutto, a dirla con Calvino, perché "le fiabe sono vere".

fascia d'età: 6-14 anni

17 - 20 - 21 - 22 - 23 novembre 2017
ore 10:00

La Botte e il Cilindro (SS)

IL RISVEGLIO DI PISOLO

BIANCARENTOLA E CAPPUCCINO PARTE SECONDA

di Luca Dettori
diretto e interpretato da Daniela Cossiga, Luca Dettori e Antonella Masala



Il castello delle fiabe è un posto magico, spesso molto animato, e chi vi abita ha sempre un gran da fare: i cavalieri combattono i draghi, i re e le regine convolano a nozze, le principesse sognano il principe azzurro, i maghi e le fattucchiere si sfidano all'ultimo incantesimo. Il castello incantato è il cuore di tante fiabe famose, ma se a raccontar le storie è un arzilla nonnetto, che non ricorda bene le cose e si confonde facilmente, allora in quel castello può accadere veramente di tutto. Anche in questo secondo capitolo, molte storie conosciute, da Cenerentola alla Bella Addormentata nel Bosco, dal Gatto con gli Stivali alla Bella e la Bestia, con incursioni nel mondo di Biancaneve e di Re Artù, si misceleranno senza sosta creando gli intrecci più disparati, ma il fulcro, in un luogo del bosco, sarà il castello incantato. La trama originale di ogni singola fiaba, così come universalmente nota, verrà stravolta, ribaltata e capovolta, e come in un gigantesco frullatore, i singoli personaggi si ritroveranno catapultati nelle storie dei loro celebri "colleghi", fino al bizzarro finale. Come nel primo capitolo, lo spettatore assisterà a un colorato e vivacissimo intrico che vedrà tre attori sul palco, impegnati a interpretare decine di personaggi, con vorticosi cambi di costume e repentini cambi di scena, per un'ora abbondante di sicuro divertimento.

fascia d'età: 3-13 anni

24 novembre 2017

ore 10:00

Theandric (CA)

LA CITTA' DI SMERALDO

adattamento da "Il Meraviglioso Mago di Oz"
regia Maria Virginia Siriu



La Città di Smeraldo è tratto da *Il Meraviglioso Mago di Oz*. Lo spettacolo si focalizza su due aspetti del romanzo: la collaborazione tra i personaggi e la figura del Mago. Dorothy e i suoi amici propongono nel loro viaggio un modello collaborativo che viene preferito a quello competitivo. L'altro aspetto centrale dello spettacolo è il rapporto dei protagonisti con il Mago di Oz e le sue tecniche manipolatorie della realtà. Dorothy e i suoi amici sono costretti, come gli abitanti della città di Smeraldo, ad indossare degli occhiali verdi. Così tutto ciò che vedono appare verde. Il parallelismo con la televisione e i nuovi media è evidente. Così il potere di mistificazione della realtà, dal quale il romanzo mette in guardia. Una fiaba moderna che affronta le difficoltà connesse alla complessa realtà contemporanea.



27 novembre 2017

ore 10:00

Bocheteatro (NU) - Teatro Tragodia (CA)

ALICE

di Virginia Garau - regia e Scene: Virginia Garau
con: Giulia Carta, Monica Corimbi, Virginia Garau, Caterina Peddis,
Carmen Porcu, Ulisse Sebis

La lezione di storia cui Alice si sottopone malvolentieri all'inizio del racconto rappresenta la visione convenzionale del mondo, quella degli adulti. Alice desidera un altro punto di vista, un paese delle meraviglie 'dove tutto è rovesciato, un mondo allo specchio dove la logica è l'analogia e il rigore è il paradosso; dove l'alto e il basso, il piccolo e il grande s'invertono e si corrispondono. Per entrare nella porta di questa dimensione superiore la protagonista diventa piccolissima, poi gigantesca, poi di nuovo minuscola. Diventare grandi significa diventare adulti, sé stessi. Ma qual è la grandezza giusta? Come fare a diventare grandi senza essere chiusi, giudicanti e aridi? Come fare a rimanere piccoli senza essere sopraffatti dal vasto mondo interiore degli archetipi e delle verità paradossali?

fascia d'età: 5-14 anni 30 novembre - 1 - 4 - 5 dicembre 2017

ore 10:00

La Botte e il Cilindro (SS)

COPPELIA

di Consuelo Pittalis, regia Pier Paolo Conconi
con Stefano Chessa, Luisella Conti, Alice Friggia, Nadia Imperio,
Marta Pala e Consuelo Pittalis.



C'è un albero di Natale e un'atmosfera di trepida attesa. Sembrerà di rivedere il buon Drosselmeyer de "Lo Schiaccianoci", fabbricante di strani giocattoli e un po' mago e, invece... Quella figura che si muove silenziosa ed indaffarata nel suo laboratorio non ha niente a che fare con doni e schiaccianoci: è lo scienziato Coppelius, e il suo unico desiderio è dare la vita a ciò che è inanimato, a qualunque costo. C'è poi Coppelia, una figura sensuale e misteriosa, che si aggira per le strade della città. Il giovane Nathaniel e la sua fidanzata, Swanilda, dovranno avere molto coraggio per sfuggire allo sguardo ammaliatore di Coppelia e ai mostruosi progetti del suo padrone, Coppelius, l'uomo della sabbia. Dopo "Lo Schiaccianoci", la Botte e il Cilindro rivisita un'altra storia legata al repertorio natalizio con l'allestimento di una delle trame più note del balletto classico, "Coppelia", nato dalla fantasia del musicista Léo Delibes, che per le sue cupe e fantastiche atmosfere si ispirò al racconto di E.T.A. Hoffmann "L'uomo della sabbia" e alla figura di Coppelia, la bambola meccanica. Il linguaggio coreografico-musicale, le scene e i costumi arricchiscono la messinscena di questa storia dal sapore gotico e visionario, da sempre capace di suscitare stupore, emozione e divertimento nel pubblico di ogni età.

Natale al Teatro Ferroviario

prenota subito con la tua classe!!!



7 - 11 - 12 - 13 dicembre 2017 fascia d'età: 3-11 anni
ore 10:00

La Botte e il Cilindro (SS)

IO, POLLICINO

di Consuelo Pittalis, regia Pier Paolo Conconi
con Consuelo Pittalis, Stefano Chessa, Luisella Conti,

Mio padre e mia madre erano spaccalegna, noi eravamo in sette, tutti maschietti. Eravamo poverissimi e per giunta io ero molto delicato e non aprivo mai bocca, così scambiavano per grulleria quello che era un segno di bontà. Ero piccolissimo e quando venni al mondo non ero più grosso del pollice di mio padre...ero il bersaglio della casa e mi davano la colpa di tutto. Ero però il più assennato e fine di tutta la famiglia e se parlavo poco è perché ascoltavo molto: infatti sentii una notte i miei genitori che dicevano: "è una gran brutta annata questa...freddo, fame e carestia è quello che ci aspetta"...ma, un momento! Non mi sono presentato: sono io, Pollicino! Un bambino solo e sperduto nel bosco ci racconta la sua storia: ha fame, freddo e molta paura. È solo e piccolo ma non si da per vinto. Armato di coraggio e di grande furberia affronterà gli ostacoli che la vita gli propone in un viaggio che è anche un cammino verso la maturità e l'autonomia dalle figure genitoriali. *Io, Pollicino* è lo spettacolo che, dopo *Cappuccetto Rosso* e *Riccioli d'oro*, chiude la trilogia de *La Botte e il Cilindro* dedicata ai bambini che si perdono nel bosco. Con una riscrittura del tutto originale e attraverso le suggestioni create dalla musica e dall'immaginario proposto, si vuol mettere in evidenza il messaggio che da sempre questa fiaba porta agli ascoltatori di tutte le età: per quanto grandi possano essere i nostri "orchi", il coraggio di affrontarli ci porterà sempre a vincere su di essi.

fascia d'età: 5-14 anni

18 - 19 - 20 - 21 - 22
dicembre 2017

ore 10:00

NUOVA
PRODUZIONE

La Botte e il Cilindro (SS)

LE GRANDI STORIE DI NATALE IL LAGO DEI CIGNI

di Consuelo Pittalis, regia P.Paolo Conconi, coreografie Alessandra Mura
con Stefano Chessa, Luisella Conti, Alice Friggia, Marta Pala, Consuelo Pittalis.



Il potente Rothbart si innamora della bellissima Odette che però lo respinge. Offeso dal suo rifiuto il mago malvagio getta un incantesimo sulla fanciulla e su tutte le sue compagne, trasformandole in cigni. Solo di notte le ragazze possono riassumere la loro forma umana e solo una promessa di amore eterno potrà sciogliere l'incantesimo che le affligge. Una notte, alla luce della luna, il principe Sigfried scorge Odette nei pressi di un lago, se ne innamora perdutamente e la prega di partecipare al ballo che la madre del principe ha organizzato per il suo compleanno, ballo in cui Sigfried sceglierà la sua sposa. Rothbart sente tutto e, preoccupato dal fatto che l'amore di Sigfried possa liberare Odette dall'incantesimo che la lega a lui, decide di mandare al ballo sua figlia Odile in tutto e per tutto simile a Odette ma di animo malvagio come il padre. I due innamorati riusciranno a vivere il loro sogno d'amore? *Il lago dei cigni* è la versione teatrale dell'omonimo balletto di Čajkovskij, una riscrittura liberamente ispirata alle vicende "narrate" dal balletto e dall'antica fiaba tedesca "Il velo rubato". Fiaba e danza che si intrecciano dunque sul palco, in questo nuovo allestimento, dove luci, colori, musica e atmosfere accompagneranno lo spettatore d'ogni età in un luogo incantato e senza tempo a godere della nuova storia di natale firmata "La Botte e il Cilindro".

fascia d'età: 7-14 anni

22 - 23 gennaio 2018
ore 10:00

Teatrino dei Fondi (PI)

OGNI BAMBINO E' UN CITTADINO!

di Enrico Falaschi e Claudio Benvenuti - regia Enrico Falaschi
ispirato a "La Costituzione spiegata ai bambini" di Anna Sarfatti
con Claudio Benvenuti e Marco Sacchetti

Lo spettacolo è stato insignito nel 2014 della Targa al merito dalla Presidenza della Repubblica italiana per l'impegno civile e la sensibilità verso le nuove generazioni.

Ogni bambino è un cittadino è uno spettacolo pensato per stimolare in modo piacevole e ludico i bambini ed i ragazzi alla conoscenza della Costituzione italiana ed ai valori di cui è portatrice e garante. Un funzionario della Repubblica italiana insieme al suo aiutante pasticciona e impreparato hanno la missione di mettere a conoscenza i ragazzi dell'importanza del contenuto della nostra Costituzione. Fin qui tutto bene, non foss'altro per una serie di simpatici fraintendimenti e divertenti incomprensioni che complicheranno terribilmente il compito dei due uomini... i quali tuttavia, nonostante le difficoltà, riusciranno con l'aiuto dei ragazzi a portare a termine la loro missione...
Lo spettacolo ripercorre i diritti ed i doveri che i principali articoli della nostra Costituzione sanciscono, utilizzando tuttavia una serie di metafore al fine di rendere questi concetti più vicini alla realtà quotidiana dei bambini e quindi più facilmente comprensibili. Alcuni degli articoli scelti vengono affrontati utilizzando le filastrocche della Sarfatti, che hanno come oggetto ad es. il diritto al lavoro, l'uguaglianza, l'accoglienza dello straniero ecc. proponendole tuttavia come fossero canzoni rap.



fascia d'età: 3-8 anni

29 - 30 gennaio 2018
ore 10:00

La Botte e il Cilindro (SS)

CARTACANTASTORIE

scritto e diretto da Sante Maurizi
con Daniela Cossiga - arrangiamenti musicali di Mario Mariani

C'era una volta una bambina che abitava in una casa molto carina. La bambina amava disegnare, e quello che disegnava alle volte iniziava a muoversi, come fosse vivo: un albero, un tavolo, un semino, un fiore. E non erano le uniche cose che in quella casa prendevano vita: al cavalluccio a dondolo della bimba una notte erano spuntate le ali, e così Gerolamo, il suo orsetto, ci era salito sopra, e assieme avevano preso il volo su, su nel cielo, fino alla luna.... L'unico problema di quella casa un po' magica è che non c'era il tetto. A dire il vero non c'era neanche la cucina, e nemmeno il pavimento. Ma era una casa proprio bella, bella davvero. E stava in via dei Matti numero zero.

Sono le melodie che tutti i bambini conoscono a essere lo spunto narrativo per «Cartacantastorie», cantate e animate dal vivo con immagini e colori proiettati sul grande schermo. Un viaggio coinvolgente fra le canzoni più note di Angelo Branduardi, o di Sergio Endrigo con Vinicius de Moraes e Gianni Rodari, arrangiate per l'occasione dal maestro Mario Mariani.

Con la fiducia che il teatro sia ancora un luogo privilegiato per comunicare e raccontare!

fascia d'età: 3-11 anni

2 - 5 - 6 febbraio 2018
ore 10:00

La Botte e il Cilindro (SS) RICCIOLI D'ORO E I TRE ORSI

di Consuelo Pittalis, regia Pier Paolo Conconi
con Consuelo Pittalis, Stefano Chessa, Luisella Conti, Alice Friggia



Una bambina curiosa e un po' impertinente, trovata nel bosco una deliziosa casetta, decide di entrarvi

La casetta appartiene a tre Orsi: uno minuscolo, uno grande ed uno grandissimo, usciti per una passeggiata nel bosco in attesa che la colazione si raffreddi. Cosa fa Riccioli d'oro? Senza chiedere il permesso mangia la loro zuppa, si siede sulle loro sedie e addirittura si mette a dormire nei loro letti! E mentre Riccioli d'oro dorme, i tre orsi rientrano a casa... e allora, cosa succederà?

Riccioli d'oro è una storia molto antica. Viene dalla Scozia ed è una delle più popolari fiabe di lingua inglese. E' una fiaba semplice con una struttura ripetitiva che ben si adatta ad essere raccontata, in maniera giocosa e divertente, ai più piccoli. Uno spettacolo dedicato ai più piccoli, per restituire loro la gioia delle fiabe classiche raccontate con quel tocco di invenzione e fantasia che la compagnia da sempre mette nei suoi lavori. Il testo è stato rielaborato a partire dalla versione popolare più conosciuta, senza però trascurare un approfondito studio sulle origini della fiaba e con spunti originali ispirati



fascia d'età: 3-11 anni

19 - 20 febbraio 2018
ore 10:00

Is Mascareddas (Monserrato)

OSCAR VA IN CITTA' PROGETTO PER L'EDUCAZIONE STRADALE

drammaturgia e regia Donatella Pau
con Antonio Murru e Giorgio Siccardi

«Oscar va in città» rappresenta una sfida per la Compagnia Is Mascareddas, che ha riconosciuto l'importanza di rappresentare, per la prima volta in Teatro, un tema così delicato come l'educazione stradale. Lo spettacolo è mosso dall'esigenza di concorrere alla massima diffusione, tra i bambini, di una cultura dell'informazione alla sicurezza, attraverso il tributo dell'Arte della Burattineria. Mette in scena con esilaranti sketch e piccoli episodi, un percorso educativo, ludico e formativo, che contribuirà a trasmettere ai bambini l'acquisizione della consapevolezza di se stessi nel contesto stradale, imparando a riconoscere le regole e a discernere i rischi.

La storia propone il tema della sicurezza stradale in modo diretto, divertente, ma al tempo stesso rigoroso: protagonista è il giovane Oscar, un bambinetto di campagna di soli 9 anni, che si reca in città per la prima volta per trovare gli zii. Il bambino non ha mai visto la città e non conosce il traffico, le macchine in fila e il rumore dei clacson ... Oscar dovrà affrontare la strada con le sue sorprese e i suoi pericoli, ma non sarà solo! Gli imprevedibili Zio Giosuè e Zio Peppino aiuteranno il nipotino, gli insegneranno cosa bisogna sapere e conoscere per camminare nella strada e non avere paura. Lo spettacolo porta in scena una squisita e istruttiva storia che indaga sull'argomento in modo innovativo e incisivo.

fascia d'età: 5-14 anni

23 - 26 - 27 - 28 febbraio 2018
ore 10:00

La Botte e il Cilindro (SS)

IL GATTO CON GLI STIVALI

libero adattamento della fiaba di C. Perrault - testo e regia di Pier Paolo Conconi
con Luisella Conti, Nadia Imperio, Antonella Masala,
Stefano Chessa, Consuelo Pittalis



Un mugnaio lasciò in eredità ai suoi tre figli solo un mulino, un asino e un gatto. Il figlio maggiore ebbe il mulino, il secondo l'asino, il più giovane il gatto. Questi non sapeva darsi pace per avere un bene così misero e si lamentava della triste sorte e della fame. Allora il Gatto prese a parlare e gli disse: - Non disperarti. Trovami un sacco e un paio di stivali per camminare in mezzo ai boschi e ti farò vedere che la sorte non è stata tanto cattiva con te quanto tu credi. - Il nostro Gatto, con tanto di baffi e stivali, sembra un moschettiere, sa persino parlare ed è veramente astuto, soprattutto con i prepotenti come l'orco.

L'amicizia fra l'uomo e l'animale, da cui il primo ha molto da imparare in quanto a sapienza e fedeltà; l'ingegno capace di superare le più gravi difficoltà; la fortuna che va saputa prendere al momento giusto; l'ironia, il saper sorridere delle nostre sventure senza lasciarcene sopraffare... La nostra versione teatrale, non diversamente dalla fiaba di Perrault, affronta questi temi con mozzartiana leggerezza, ma altrettanto seriamente ci insegna che "...forse niente è impossibile se lo vogliamo", come dice il pupazzo Perrault a Madame de L'Oca alla fine dello spettacolo.

fascia d'età: 4-13 anni

5 marzo 2018
ore 10:00

Teatro Actores Alidos (CA)

I TRE PORCELLINI

regia di Valeria Pilia
con: Valeria Pilia, Marta Proietti, Manuela Ragusa, Manuela Sanna



Ispirato a "I tre porcellini", una delle fiabe più diffuse e amate nel mondo, lo spettacolo è una versione originale scritta da Valeria Pilia che mette in scena, in modo piacevole e divertente, alcuni problemi essenziali dell'infanzia, legati al lungo e faticoso percorso di crescita per sviluppare sicurezza e maturità, fino alla costruzione di una "casa" da abitare con gli altri e al riparo dalle insidie della vita.

Il cammino per diventare grandi è difficile ed impegnativo e i nostri tre porcellini, Dodo, Lollo e Fifi, teneri e poetici, a volte comici, altre sarcastici, affrontano un lungo percorso di crescita che li porterà a sconfiggere e beffare quel lupo cattivo che vorrebbe far di loro salsicce e zamponi. Ma nella nuova storia ci sono anche un babbo maiale poco premuroso, una mamma maiale eccessivamente pressante e una papera tutto fare.

E il finale? Una sorpresa del tutto imprevedibile.

Questa riscrittura della fiaba ha, tra gli altri, anche lo scopo di parlare agli adulti, facendoli riflettere e permettere loro di riconoscersi nelle varie contraddizioni e nelle piccole violenze involontarie operate quotidianamente sui bambini.

12 - 13 marzo 2018

ore 10:00

fascia d'età: 3-8 anni



La Botte e il Cilindro (SS)

FILASTROCCHES IN CIELO, IN TERRA E IN MARE

da Gianni Rodari - adattamento e regia di Sante Maurizi
con Daniela Cossiga - musiche in scena eseguite da Salvatore Delogu

Piccole storie in versi: Ma che bel castello... La bella lavanderina... C'era un grillo in un campo di lino... Piccoli racconti "animati" dalla rima e da melodie elementari. Così sono le filastrocche. E sembrava che dovessero essere sempre e solo quelle della tradizione (cantate fra gli altri magistralmente da Paolo Poli). Poi arrivò Gianni Rodari: Fattorino in bicicletta dove corri con tanta fretta?... S'io fossi il padrone del treno... Filastrocca impertinente, chi sta zitto non dice niente... La leggerezza e i paradossi di Rodari sono riusciti a eguagliare le filastrocche della tradizione, anche nella loro dimensione "didattica". Ma mancava loro la musica. Virgilio Savona e Lucia Mannucci (la coppia del Quartetto Cetra) musicarono un giorno i versi di Rodari. E fu un delizioso gioco nel gioco. "Filastrocche" ripercorre quell'avventura. Un modo anche per ricordare con affetto e "in musica" Gianni Rodari e Virgilio Savona. Lariciunfaralillallera ... lariciunfaralillallà.

Lo spettacolo ha il dono della semplicità e il calore delle cose che rimandano all'infanzia. I piccoli spettatori vengono trasportati dentro questo universo dominato completamente dall'anarchia creativa di un'infanzia che Rodari, per sua fortuna, non ha mai dimenticato nella sua lunga carriera di poeta e di maestro di maestri.

fascia d'età: 5-14 anni

19 - 20 - 21 marzo 2018
ore 10:00

La Botte e il Cilindro (SS)

BABA JAGA LA STREGA RUSSA

di Consuelo Pittalis, regia Pier Paolo Conconi
con Stefano Chessa, Luisella Conti, Alice Friggia, Nadia Imperio, Marta Pala



Oltre le millanta terre vive la potente Baba Jaga. Baba Jaga la strega, Baba Jaga la russa, Baba Jaga gamba d'osso. I suoi occhi vedono dappertutto, le sue mani arrivano ovunque; le sue orecchie sentono ogni cosa. Si muove su un mortaio che incita col pestello e con la sua scopa cancella ogni traccia del suo

passaggio...e la sua casa cammina su zampe di gallina! Vassilissa è una ragazza bella e generosa, ha perduto la sua mamma e suo padre si è risposato con una donna che non le vuole affatto bene. Un giorno la perfida matrigna, gelosa della sua bellezza, la manda con una scusa proprio a casa della Baba Jaga, con l'intento di liberarsi di lei. Vassilissa accetterà con coraggio questo compito e, insieme alla bambola dono e ricordo della sua buona madre, affronterà la terribile strega, muovendosi abilmente tra "gatti" parlanti e misteriosi cavalieri. Liberamente ispirato alle fiabe "Baba Jaga" e "Vassilissa la bella" raccolte da Alexandr N. Afanas'ev, questo spettacolo ci porta ancora una volta nella sconfinata Russia, terra esotica e misteriosa, dove ogni cosa è magia e sortilegio. Ma dentro questa arena di avventure inaudite e di accadimenti inverosimili si nasconde in realtà il viaggio iniziatico di Vassilissa che, attraverso una serie di prove, si libera del suo io infantile per accedere alla propria maturità psicologica. Attraverso la musica, le luci, le maschere, i costumi di questo nuovo spettacolo lo spettatore si troverà calato in un mondo dove, proprio come in un gioco di Matrioske, una cosa ne cela un'altra. O la svela, a seconda di come la si guarda.



26 - 27 marzo 2018
ore 10:00

fascia d'età: 5-99 anni

Nadia Imperio (SS)

CAMMINANDO SOTTO IL FILO

di e con Nadia Imperio
con il contributo di: Toni Zafra, Beppe Dettori, Mario Chessa

Da un teatro in miniatura piccoli personaggi si presentano al pubblico. Ognuno di loro ha qualcosa da dire, ognuno di loro sta sulla scena con la propria personalità e il proprio modo di essere: Miss Embrasse, che smette di essere un inanimato cordone di tenda per mostrare la sua accattivante malizia; le mute Janas, nate dalla musica dei boschi sardi; Tonio che compie le sue evoluzioni su un trapezio e Lilit, delicata creatura che attraversa con grazia la corda, attenta a non perdere l'equilibrio. Quattro tenores alle prese con un pezzo del tradizionale canto si presentano in un'esibizione comicamente sui generis; diverse paia di gambe danzano e un pulcino muove incerti passi uscendo dal suo guscio d'uovo; infine Nora che, solo apparentemente nonna raccontafiabe, dialoga con il suo pubblico attraverso gesti e parole che ne fanno un personaggio sorprendente e accattivante.

La musica è parte integrante degli atti unici di cui si compone lo spettacolo, fatto soprattutto di gesto, movimento e ritmo, elementi che contribuiscono a suscitare nello spettatore emozione, riflessione o divertimento. Uno degli intenti dell'autrice è proprio quello di condividere con il pubblico il piacere nello scoprire le grandi potenzialità di espressione e movimento della marionetta a filo, mezzo espressivo così vicino all'essere umano da far quasi dimenticare che nasce da un pezzo di legno. Alcuni dei personaggi in scena reinterpretano pezzi da solista classici dell'arte marionettistica internazionale, e la manipolazione è a vista, con momenti di contatto con il pubblico.

fascia d'età: 3-11 anni 5 - 6 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 aprile 2018
ore 10:00

NUOVA
PRODUZIONE

La Botte e il Cilindro (SS) UN PRINCIPE PICCOLO PICCOLO

di Consuelo Pittalis, regia Pier Paolo Conconi
con Stefano Chessa, Luisella Conti, Alice Friggia, Consuelo Pittalis



La mia stella sarà per te una delle stelle. Allora ti piacerà guardare tutte le stelle, e tutte le stelle ti saranno amiche. Un enigmatico bambino approda sulla terra dopo un viaggio nello spazio; qui incontra un aviatore perduto nel deserto a causa di un'avaria al motore del suo aeroplano. Dopo qualche titubanza i due fanno amicizia e il bambino comincia a raccontare la sua storia: di come dal piccolo asteroide di cui egli è il principe, nonché l'unico abitante, sia partito un giorno che si sentiva solo per affrontare un lungo percorso. Dalla narrazione delle sue avventure nello spazio e dei suoi incontri con diversi personaggi stravaganti, scaturiscono riflessioni su argomenti come il senso della vita, l'amicizia, l'amore, la morte.

Questa nuova produzione de "La Botte e il Cilindro", liberamente ispirata a "Il piccolo principe" di Antoine de Saint-Exupéry, è dedicata ai più piccoli ma godibile dai sognatori di tutte le età: la nostra trasposizione teatrale va infatti ben al di là della narrazione della vicenda, lasciando spazio, più che al testo, alle immagini poetiche che il romanzo suggerisce. I diversi linguaggi teatrali utilizzati nello spettacolo consentono di trattare con leggerezza e delicatezza i grandi temi affrontati, cercando di cogliere di questa conosciutissima vicenda, l'essenziale che, come dice l'autore, è spesso invisibile agli occhi.

Per questo "Un principe piccolo piccolo" va guardato con il cuore.

SOSTITUZIONE

AKROAMA T.L.S.

Presenta



6 NOVEMBRE ore 10:00

MITI E LEGGENDE DELLA SARDEGNA

SOSTITUISCE

JACK E IL FAGIOLO MAGICO

Scritto e diretto da

Ivano Cugia

Con:

Ivano Cugia

Michela L. Cogotti Valera

Andrea Gandini

"Miti e leggende della Sardegna" è uno spettacolo teatrale dedicato alle Scuole dell'Infanzia, Primarie ed al pubblico delle famiglie.

E' un divertente ed appassionante viaggio attraverso miti, leggende e personaggi della Sardegna, per rievocare luoghi, storie, atmosfere e suoni della nostra terra. Gli attori prenderanno per mano i bambini e, attraverso la narrazione ed il canto, offriranno loro l'opportunità di ascoltare e vivere meravigliose storie senza tempo.

Lo spettacolo racchiude, al suo interno, quattro importanti miti e leggende della nostra terra: la nascita del mondo e la formazione di Ichnusa, le Surbiles, le Janas, Is muscas maceddas.

La Sardegna può vantare una storia ricca di tradizioni, ancora in essere presso le popolazioni. Frutto di fantasie locali, sempre con un fondo di verità, nascono per celebrare fatti, personaggi o luoghi, oppure servono a rispondere a domande che non trovavano soluzione.

Le storie sono raccontate utilizzando più tecniche teatrali e di drammatizzazione, con l'obiettivo principale di coinvolgere emotivamente i bambini e stimolarli all'ascolto, per far apprendere loro piccole ma importanti tracce del patrimonio culturale della Sardegna, in un capitolo che avvolge di magia e mistero la nostra antichissima isola. Le musiche accompagnano e completano l'opera teatrale.

Fascia d'età consigliata: 3 - 12 anni